



COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA
Citta Metropolitana di Messina

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 56

del 16.09.2017

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017 e del bilancio pluriennale per il periodo 2017-2019.

L'anno Duemiladiciassette il giorno sedici del mese di settembre alle ore 09,15 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di aggiornamento.

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
Re Marila	Presidente	X	
Amoroso Alessandro	Vice Presidente	X	
Mingari Antonina	Consigliere	X	
Sottosanti Cinzia	“		X
Napoli Matteo	“	X	
Tarallo Silvana	“	X	
Antoci Calogero	“	X	
Lucifaro Giuseppe	“	X	
Colombo Carmelo	“	X	
Torcivia Rita	“	X	
Rondinella Rosario	“	X	
Pezzicara Giuseppe	“	X	
Assegnati n. 12	In carica n. 12	Presenti n. 11	Assenti n. 1

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Dott.ssa Marila Re

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Anna A. Testagrossa

Interviene il Sindaco, il Vice Sindaco Pellegrino e l'Assessore Rampulla

Il Presidente del Consiglio Comunale, constatata la legalità della seduta la dichiara aperta

Il PRESIDENTE ricorda che, a firma del gruppo di minoranza, sono stati presentati tredici emendamenti al bilancio di previsione 2017/2019. Comunica che il Consiglio Comunale prima procederà all'esame dei singoli emendamenti e dopo passerà alla discussione del bilancio.

Inizia, quindi, con la lettura del 1° emendamento, corredato dei relativi pareri, e invita uno dei sottoscrittori a illustrarlo.

Il capogruppo COLOMBO precisa che sono stati presentati emendamenti al bilancio perché si ritiene che nel bilancio siano presenti stanziamenti insufficienti che si vogliono migliorare. Si sarebbe dato un contributo maggiore qualora il bilancio fosse stato presentato entro la fine dell'anno scorso ponendo in essere una sfida più entusiasmante per i consiglieri, per i cittadini e per gli uffici i quali avrebbero potuto conoscere il plafond disponibile per meglio lavorare per l'attuazione degli obiettivi. Sono state previste somme in più a vantaggio di determinati servizi. Riguardo all'emendamento non gli risulta che il Consorzio abbia fatto richiesta delle somme.

Il PRESIDENTE dà lettura dei seguenti pareri espressi sull'emendamento:
sfavorevole da parte del Responsabile dell'Area Amministrativa Socio Culturale;
favorevole da parte del Responsabile del servizio finanziario;
sfavorevole da parte del Revisore dei Conti.

Il capogruppo COLOMBO, chiesta e ottenuta la parola, comunica che la Responsabile dell'Area Amministrativa Socio Culturale ha scritto che la fuoriuscita del Comune dal Consorzio è stata illegittima. A tal proposito, chiede un parere legale sulla deliberazione a suo tempo adottata e, nel caso, si accertasse la legittimità del recesso chiede la distrazione delle somme che si andranno a pagare per il periodo interessato. Invita il Revisore dei conti a vagliare le spese sostenute dal Comune che non producono benefici a vantaggio dei cittadini quali sono le quote per l'adesione al Consorzio Valle dell'Halaesa.

Il PRESIDENTE mette ai voti l'emendamento che riporta il seguente risultato: Favorevoli n. 4 – Contrari n. 7.

Il PRESIDENTE comunica che l'emendamento non è stato approvato.

Il PRESIDENTE procede con la lettura del 2° emendamento, corredato dei relativi pareri, e invita uno dei sottoscrittori a illustrarlo.

Il consigliere RONDINELLA ritiene che le somme di cui agli emendamenti nn. 1 e 2, per un totale di 10 mila euro, possano essere destinate a vantaggio dell'UTC, oberato di lavoro e per acquisto di materiale di consumo.

Il PRESIDENTE dà lettura dei seguenti pareri espressi sull'emendamento:
favorevole da parte del Responsabile dell'Area Amministrativa Socio Culturale;
favorevole da parte del Responsabile del servizio finanziario;
favorevole da parte del Revisore dei Conti.

Il consigliere RONDINELLA, chiesta e ottenuta la parola, chiede di conoscere gli impegni assunti per liti.

Il SINDACO, chiesta e ottenuta la parola, riferisce di alcuni incarichi legali conferiti dichiarandosi disponibile a fornire l'elenco dettagliato. La disponibilità di somme sullo stanziamento giustifica il parere favorevole reso dal ragioniere.

Il PRESIDENTE mette ai voti l'emendamento che riporta il seguente risultato: Favorevoli n. 4 – Contrari n. 7.

Il PRESIDENTE comunica che l'emendamento non è stato approvato.

Il consigliere RONDINELLA, chiesta e ottenuta la parola, rileva l'opportunità della motivazione della votazione contraria.

Il capogruppo NAPOLI, chiesta e ottenuta la parola, precisa che il gruppo si attiene al parere reso dal Responsabile del servizio interessato.

Il PRESIDENTE procede con la lettura del 3° emendamento, corredato dai relativi pareri, e invita uno dei sottoscrittori a illustrarlo.

Il consigliere RONDINELLA precisa di avere già fatto riferimento alle motivazioni di questo emendamento quando si è presentato il n. 2.

Il capogruppo COLOMBO, chiesta e ottenuta la parola, precisa che gli stanziamenti che si richiede di impinguare erano veramente molto risicati anche se vi sono solamente tre mesi per la chiusura dell'esercizio.

L'acquisto di beni di consumo da parte dell'ufficio tecnico consente di risparmiare poiché le prestazioni vengono eseguite con il personale interno.

Il PRESIDENTE mette ai voti l'emendamento che riporta il seguente risultato: Favorevoli n. 4 - Contrari n. 7.

Il PRESIDENTE comunica che l'emendamento non è stato approvato.

Il PRESIDENTE procede con la lettura del 4° emendamento, corredato dai relativi pareri, e invita uno dei sottoscrittori a illustrarlo.

Il capogruppo COLOMBO comunica che nel bilancio si è trovato la voce "oneri straordinari della gestione corrente" con uno stanziamento nella gestione corrente oltre a un ulteriore somma per finanziare i debiti fuori bilancio. Non gli risultano votazioni di riconoscimento di debiti fuori bilancio e, quindi, di fatto le somme non sono impegnate. Ricorda che l'iter di riconoscimento dei debiti fuori bilancio è rigoroso. Afferma che l'Area Amministrativa Socio Culturale gliene ha comunicato alcuni nell'ambito dei servizi sociali. Comprende il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario perché, sicuramente, non ha avuto notizia della presenza di debiti fuori bilancio da parte dei Capi Area. Chiede al Presidente se ha notizia di debiti fuori bilancio. Chiede chiarimenti sull'importo dei debiti comunicati con gli stanziamenti previsti che sono inferiori.

Il PRESIDENTE risponde di non esserne a conoscenza.

L'assessore al bilancio PELLEGRINO, chiesta e ottenuta la parola, precisa che quando il debito fuori bilancio viene presentata al Consiglio lo stesso è stato già istruito da parte dei capi Area. Sono pervenute all'ufficio di ragioneria comunicazioni riguardanti l'esistenza di debiti fuori bilancio. Chiarisce che i debiti fuori bilancio possono essere finanziati anche con l'avanzo di amministrazione scaturente dal consuntivo 2016 e, per tale motivo, lo stanziamento è inferiore al fabbisogno. La voce dei servizi sociali, difficilmente, è programmabile perché di anno in anno i Comuni sono chiamati, anche per disposizione dell'autorità giudiziaria, a intervenire.

Il PRESIDENTE dà lettura dei seguenti pareri espressi sull'emendamento:

sfavorevole da parte del Responsabile del servizio finanziario;

sfavorevole da parte del Revisore dei Conti.

Il capogruppo NAPOLI, chiesta e ottenuta la parola, rileva una condotta prudentiale del ragioniere anche per i debiti derivanti dall'emergenza idrica e, pertanto, il voto del gruppo è sfavorevole.

Il PRESIDENTE mette ai voti l'emendamento che riporta il seguente risultato: Favorevoli n. 4 - Contrari n. 7.

Il PRESIDENTE comunica che l'emendamento non è stato approvato.

Il PRESIDENTE procede con la lettura del 5° emendamento, corredato dai relativi pareri, e invita uno dei sottoscrittori a illustrarlo.

Il capogruppo COLOMBO chiarisce che il capitolo di prelevamento è lo stesso dell'emendamento n. 4 e la somma viene destinata alla manutenzione straordinaria di vie e piazze comunali. Rileva che a seguito dei lavori di metanizzazione si è creata disomogeneità viaria nelle diverse zone del Paese. Il capitolo della manutenzione delle strade va rimpinguato e si chiede la predisposizione di un programma pluriennale come specificato nella relazione di accompagnamento degli emendamenti. Il Presidente del Consiglio deve essere portato a conoscenza dei debiti fuori bilancio. È fondamentale per il riconoscimento del debito fuori bilancio il presupposto dal quale trae origine. Il problema nasce quando scaturisce dall'adozione di ordinanze sindacali in assenza di urgenza e improrogabilità. Invita a prestare attenzione alle attività programmabili. Rileva che il bilancio deve essere predisposto per tempo. Comunica di avere avuto notizia di debiti fuori bilancio derivanti da ordinanze sindacali. Invita il Sindaco a non ricorrere a tali strumenti in assenza dei presupposti di legge. Dichiarò il voto favorevole del gruppo.

Il PRESIDENTE mette ai voti l'emendamento che riporta il seguente risultato: Favorevoli n. 4 - Contrari n. 7.

Il PRESIDENTE comunica che l'emendamento non è stato approvato.

Il PRESIDENTE procede con la lettura del 6° emendamento, corredato dai relativi pareri, e invita uno dei sottoscrittori a illustrarlo.

Il capogruppo COLOMBO invita i consiglieri a riflettere sull'emendamento perché non è tanto importante la cifra che è irrisoria ma è la filosofia politica che non si condivide. La spesa per il personale andrebbe ridotta

a fronte di una riduzione della popolazione. Era proprio necessario creare l'area informatica, chiede. Nella Pubblica Amministrazione non si può più prescindere dalle conoscenze informatiche e quindi il lavoratore è tenuto ad acquisire le competenze per svolgere la propria attività. Rileva la tempistica della creazione dell'Area informatica, a ridosso delle elezioni amministrative, del reclutamento del personale, del rispetto della categoria professionale. Precisa che l'attribuzione di funzioni a personale di categoria inferiore può esporre l'Amministrazione a contenzioso per il riconoscimento della categoria superiore. Invita all'attenzione quando si fanno scelte riguardanti il personale. Accenna al procedimento delle progressioni verticali. Rileva che la scelta è stata fatta dal Sindaco, sulla base di un avviso, e che non risulta stilata una graduatoria sulla base di criteri predeterminati con i relativi punteggi. Invita il Sindaco a ritirare gli atti relativi alla istituzione dell'Area informatica perché, caso contrario, si trasmetteranno le carte alla Corte dei Conti. Chiede ai consiglieri comunali se hanno preso visione della documentazione.

Il SINDACO, chiesta e ottenuta la parola, precisa che per il reclutamento del personale è stato pubblicato un avviso, a norma di del regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi e del CCNI, autonomie locali. Sono pervenute due domande, una nei termini e una fuori. Non è stata stilata la graduatoria poiché in presenza di sola domanda di partecipazione nei termini. Oggi, ragionare nella Pubblica amministrazione senza il supporto di natura significa tornare indietro nel tempo e non è possibile perché la conoscenza informatica è il presupposto di attività nuove o di gestione della riorganizzazione dell'Ente. La competenza informatica si richiede anche per lo svolgimento delle attività connesse alla trasparenza degli atti e all'anticorruzione. L'attività informatica richiede assunzione di responsabilità anche per l'attivazione del processo di dematerializzazione degli atti avviato da AGID. Riferisce che il Comune di S. Stefano di Camastra è l'unico in Sicilia ad essere stato autorizzato per le attività di Disaster Recovery che consente di risparmiare poiché l'attività viene svolta all'interno. Ritiene che tale attività diventerà il cuore del funzionamento della macchina amministrativa e occorrerà implementarla di ulteriore personale. Prende atto delle nuove disposizioni in materia di progressioni verticali. Ritiene che le professionalità meritino rispetto e il giusto riconoscimento deve scaturire dal valore.

Il capogruppo COLOMBO, chiesta e ottenuta la parola, rileva la necessità che il personale del Comune deve acquisire le competenze di natura informatica e a, tal proposito, occorre avviare la formazione obbligatoria. Ritiene opportuno dare dignità ai contrattisti con l'integrazione oraria. Respinge la premessa del Sindaco. Le capacità informatiche devono essere riservate a tutte le Aree funzionali e, comunque, risultano conferite anche consulenze esterne in materia informatica.

L'assessore al bilancio PELLEGRINO, chiesta e ottenuta la parola, rileva che l'intervento del capogruppo non è afferente al dipendente incaricato ma alla questione. Precisa che la nuova Area non ha un costo aggiuntivo per il Comune, non è stata effettuata un'assunzione e la spesa, comunque, deve essere contenuta nel fondo del salario accessorio annuale. La questione che riguarda il servizio di innovazione tecnologica è una strategia di potenziamento dei servizi in essere e gli aspetti che riguardano la digitalizzazione. Si deve immaginare il Comune tra dieci anni. L'ufficio informatico deve diventare il cuore della struttura comunale.

Il capogruppo COLOMBO, chiesta e ottenuta la parola, precisa che l'indennità di funzione nel bilancio 2018 andrà a crescere perché riguarderà tutto l'anno. Sarebbe stato opportuno, dice, lasciare il Servizio ICT e non creare l'Area informatica.

Il consigliere TORCIVIA, chiesta e ottenuta la parola, se la nomina di Capo area determina conflitto con l'incarico di RUP del porto.

Il SINDACO, chiesta e ottenuta la parola, risponde in senso negativo.

Il capogruppo NAPOLI, chiesta e ottenuta la parola, dichiara voto sfavorevole all'emendamento perché era importante istituire tale Area stante l'assenza di una figura di riferimento nel Comune anche per i servizi on line a favore dei cittadini.

Il PRESIDENTE comunica che sull'emendamento sia il Responsabile del servizio finanziario sia il Revisore dei conti hanno espresso parere sfavorevole.

Il PRESIDENTE mette ai voti l'emendamento che riporta il seguente risultato: Favorevoli n. 4 - Contrari n. 7.

Il PRESIDENTE comunica che l'emendamento non è stato approvato.

Il PRESIDENTE procede con la lettura del 7° emendamento, corredato dai relativi pareri, e invita uno dei sottoscrittori a illustrarlo.

Il consigliere PEZZICARA rileva che l'Amministrazione dovrebbe essere più attenta nel diffondere lo sport nel territorio comunale che è uno strumento di aggregazione sociale che attua, anche, promozione turistica.

L'emendamento non modifica la destinazione originaria delle somme perché si incentiva la promozione turistica attraverso la leva dello sport.

Il PRESIDENTE comunica che sull'emendamento sia il Responsabile dell'Area Amministrativa Socio Culturale sia il Revisore dei conti hanno espresso parere sfavorevole mentre ha espresso parere favorevole il responsabile del servizio finanziario.

Il consigliere PEZZICARA rileva, inoltre, che il Revisore dei conti nel parere parla di impegno assunto mentre il Responsabile dell'Area scrive di impegno da assumere.

Il capogruppo NAPOLI, chiesta e ottenuta la parola, dichiara che la diminuzione dello stanziamento delle manifestazioni turistiche significherebbe non potere realizzare lo spettacolo dell'Oktoberfest.

Il capogruppo COLOMBO, chiesta e ottenuta la parola, ribadisce che il Revisore dei conti, che è l'organo di garanzia, parla di impegno assunto mentre il Responsabile dice che l'impegno deve essere assunto.

Il PRESIDENTE mette ai voti l'emendamento che riporta il seguente risultato: Favorevoli n. 4 – Contrari n. 7.

Il PRESIDENTE comunica che l'emendamento non è stato approvato.

Il PRESIDENTE procede con la lettura dell'8° emendamento, corredato dai relativi pareri, e invita uno dei sottoscrittori a illustrarlo.

Il consigliere RONDINELLA rileva l'importanza della prevenzione sul territorio con personale idoneo per far fronte alle emergenze che si verificano. Chiede chiarimenti riguardo al mezzo di proprietà dell'Unione dei Nebrodi che, in passato, a rotazione veniva assegnato ai Comuni aderenti. Rileva l'importanza di una programmazione rivolta alle scuole. Fa appello alla maggioranza di istituire nel bilancio una voce dove allocare somme da destinare alla prevenzione che è alla base per evitare il verificarsi di disastri.

L'assessore alla Protezione civile RAMPULLA chiarisce che quale Presidente del Consiglio dell'Unione ha fatto richiesta del mezzo e gli è stato risposto dal funzionario che il mezzo che veniva assegnato al nostro Comune è in disuso da almeno due anni, a seguito di un guasto occorso mentre veniva detenuto dal Comune di S. Agata di Militello e che c'è un contenzioso in essere tra i due Enti. Comunica di avere sollecitato l'attuale Presidente dell'Unione dott. Folia, Sindaco del Comune di San Fratello. La richiesta è stata inoltrata all'Unione dal Comandante della Polizia Municipale. Precisa che l'altro mezzo in dotazione ce l'hanno in dotazione i Comuni dell'altro versante perché esiste un regolamento presso l'Unione che stabilisce la suddivisione dei mezzi tra i diversi Comuni aderenti. Sono state previste in bilancio delle somme per il Piano della Protezione Civile che occorre adeguare. Comunica che l'unica Associazione presente sul territorio, Club radio CB, ha inoltrato una lettera con un programma da attivare nelle scuole. Riferisce che i nostri vigili del distaccamento organizza nelle scuole la manifestazione "Pompieropoli".

Il capogruppo COLOMBO, chiesta e ottenuta la parola, dichiara che il gruppo "Impegno" visto l'impegno serio e puntuale dell'assessore ritira l'emendamento n. 8 e auspica un incontro per parlare di protezione Civile che è alla base di una corretta vigilanza del territorio.

Il consigliere MINGARI, chiesta e ottenuta la parola, dichiara di condividere l'intervento del consigliere Colombo.

Il PRESIDENTE procede con la lettura del 9° emendamento, corredato dai relativi pareri, e invita uno dei sottoscrittori a illustrarlo. Comunica che i pareri sono uguali a quelli resi per il precedente emendamento.

Il capogruppo COLOMBO riconosce all'Associazione Pro Loco l'impegno con grande abnegazione nell'organizzazione degli eventi, tra l'altro a titolo gratuito. Chiede perché non destinare risorse aggiuntive al personale precario auspicando che la Regione Sicilia adotti disposizioni, magari in tempi stretti, per la soluzione dell'annosa problematica dei precari e ridare, così, dignità ai lavoratori interessati e alle loro famiglie. La finalità dell'emendamento è destinare una somma ulteriore

all'integrazione oraria del personale anziché organizzare manifestazioni di dubbia promozione turistica.

Il SINDACO, chiesta e ottenuta la parola, comunica che il nostro Comune è uno dei pochi che ha realizzato un'operazione di prepensionamento non per dissesto ma per riorganizzazione funzionale che ha determinato dei risparmi che l'Amministrazione si è impegnata a destinare al personale precario che serviranno, nel tempo, a stabilizzare i precari. Non è possibile accogliere l'emendamento proposto poiché i Comuni sono tenuti a ridurre le spese di personale cristallizzate, se non ricorda male, al 2015.

Il consigliere PEZZICARA, chiesta e ottenuta la parola, chiede chiarimenti sull'integrazione oraria, se tutte le Aree ne beneficino, se vi sono differenze e se qualcuna ne ha maggior bisogno.

Il SINDACO, chiesta e ottenuta la parola, comunica che viene richiesto alle Aree il fabbisogno per far fronte alle esigenze connesse e si responsabilizza ciascun Responsabile nella quantificazione delle ore, sulla base dell'assegnazione della somma. Il sistema è più funzionale e non discrezionale; l'integrazione è diversa per ciascun dipendente perché dipende dai carichi di lavoro assegnati. Comunica che il personale cessato non è stato reintegrato e che, quindi, è stata fatta la riarticolazione dei servizi con l'utilizzo del personale precario. Comunica che l'Area Tecnica e quella di Vigilanza hanno un maggior bisogno di personale da integrare.

Il capogruppo COLOMBO contesta quanto affermato dal Sindaco. Ritiene che nell'area di vigilanza non si sarebbe dovuta dichiarare l'esubero. Si chiede all'Amministrazione di fare di più sul tema del personale precario.

Il PRESIDENTE mette ai voti l'emendamento che riporta il seguente risultato: Favorevoli n. 4 Contrari n. 7.

Il PRESIDENTE comunica che l'emendamento non è stato approvato.

Il PRESIDENTE procede con la lettura del 10° emendamento, corredato dai relativi pareri, e invita uno dei sottoscrittori a illustrarlo. Comunica che il responsabile dell'Area Tecnica ha espresso parere sfavorevole, del quale dà lettura. Comunica che il Responsabile del servizio finanziario ha espresso parere favorevole mentre il Revisore dei conti lo ha espresso sfavorevole.

Il capogruppo COLOMBO precisa che è stato presentato l'emendamento perché si pensava che il costo della VIA/VAS fosse a carico della Ditta che presenta il progetto. Non era a conoscenza che l'obbligo ricade sul Comune e chiede quale norma lo stabilisce.

L'arch. La Monica, autorizzato a intervenire, chiarisce che la L.R. 9/2015 stabilisce che il pagamento è a carico del soggetto che presenta l'istanza. Il Comune ha presentato la richiesta ed è tenuto a pagare la somma. Ricorda che le spese per l'istruttoria e le pubblicazioni saranno rimborsate al Comune dal concessionario dopo al stipula del contratto.

Il capogruppo COLOMBO, chiesta e ottenuta la parola, invita la maggioranza a discutere insieme sulla programmazione delle somme che saranno restituite. A seguito delle spiegazioni avute, comunica il ritiro dell'emendamento presentato.

Il PRESIDENTE procede con la lettura dell'11° emendamento, corredato dai relativi pareri, e invita uno dei sottoscrittori a illustrarlo.

Il capogruppo COLOMBO comunica che a seguito di visita, a conclusione delle elezioni, è stato rilevato che il Centro sociale e il Palazzo Armao necessitano di interventi urgenti.

Il PRESIDENTE comunica che sull'emendamento il Responsabile dell'Area Amministrativa Socio Culturale, il responsabile del servizio finanziario e il Revisore dei conti hanno espresso parere favorevole.

L'assessore al bilancio PELLEGRINO ringrazia il gruppo Impegno per l'emendamento presentato perché si è dato modo all'Area tecnica di potere intraprendere l'attività di manutenzione, già attenzionata dall'Amministrazione.

Il capogruppo NAPOLI, chiesta e ottenuta la parola, alla luce delle considerazioni fatte, ritenuto l'importanza delle strutture sulle quali intervenire, dichiara voto favorevole all'emendamento.

Il PRESIDENTE mette ai voti l'emendamento che è approvato all'unanimità.

Il PRESIDENTE procede con la lettura del 12° emendamento, corredato dai relativi pareri, e invita uno dei sottoscrittori a illustrarlo.

Il consigliere TORCIVIA precisa che sono spostati alcuni stanziamenti da un intervento a un altro al fine di consentirne l'utilizzo entro la fine dell'anno. Si tratta di 20.000,00 euro a favore delle giovani coppie. Ricorda che l'istituzione della borsa lavoro è stato oggetto di emendamento al bilancio 2016 con primo firmatario l'allora consigliere Rampulla. L'emendamento è stato approvato perché andava nella direzione delle fasce deboli ai fini dell'inserimento lavorativo. Questa iniziativa andava regolamentata e tutt'oggi non è stato fatto. Si rileva inerzia nell'organo esecutivo. Si deve fare di tutto per dare concretezza alle proposte approvate, si deve spendere tempo e lavoro e pubblicizzare le iniziative per la comunità. E' profondamente rammaricata. Si possono utilizzare i criteri già applicati per far fronte alle esigenze dei cittadini in difficoltà.

Il PRESIDENTE comunica che sull'emendamento il Responsabile dell'Area Amministrativa Socio Culturale, il responsabile del servizio finanziario e il Revisore dei conti hanno espresso parere favorevole.

Il SINDACO, chiesta e ottenuta la parola, raccoglie le sollecitazioni e comunica che si darà seguito a strumenti di sostegno nel campo socio assistenziale.

Si allontana il consigliere Rondinella e il numero dei presenti scende a 10.

Il capogruppo NAPOLI, chiesta e ottenuta la parola, dichiara voto favorevole all'emendamento.

Il PRESIDENTE mette ai voti l'emendamento che è approvato all'unanimità.

Il PRESIDENTE procede con la lettura del 13° emendamento, corredato dai relativi pareri, e invita uno dei sottoscrittori a illustrarlo.

Rientra Rondinella e il numero dei presenti ascende a 11.

Il consigliere PEZZICARA comunica che con l'emendamento si riduce lo stanziamento della borsa lavoro a favore dell'artigianato che è la nostra risorsa principale della quale si è dimenticati in sede di predisposizione del bilancio. Invita ad attenzionare il settore.

Il capogruppo NAPOLI, chiesta e ottenuta la parola, dichiara voto favorevole all'emendamento e accoglie l'invito della minoranza.

Il PRESIDENTE comunica che sull'emendamento il Responsabile dell'Area Amministrativa Socio Culturale, il responsabile del servizio finanziario e il Revisore dei conti hanno espresso parere favorevole.

Il capogruppo COLOMBO, chiesta e ottenuta la parola, comunica che non è bastevole lo stanziamento e, quindi, invita l'Amministrazione ad integrarlo. Al fine di incentivare il settore si deve investire nei giovani talenti stefanesi reperendoli attraverso un avviso. Si potrebbe, in occasione del periodo natalizio, organizzare una mostra dei prodotti realizzati. A tal proposito propone il coinvolgimento del Liceo artistico.

Il PRESIDENTE mette ai voti l'emendamento che è approvato all'unanimità.

Il PRESIDENTE, ultimata la trattazione e la votazione degli emendamenti, comunica che si passa alla discussione sul bilancio emendato.

L'assessore al bilancio PELLEGRINO, chiesta e ottenuta la parola, comunica che il ragioniere per motivi personali non può essere presente e se ne scusa.

Il PRESIDENTE dà lettura della nota pervenuta a firma del revisore dalla quale si evince che, per impegni già assunti in precedenza e improrogabili, non può partecipare alla seduta.

L'assessore chiarisce che il bilancio assume i connotati politici del DUP. Il documento è stato equilibrato iscrivendo le somme trasferite dalla Regione nel 2016. Accenna ai vari stanziamenti di spesa. Comunica che lo stanziamento degli investimenti sarà incrementato mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Il consigliere RONDINELLA chiede chiarimenti sugli stanziamenti delle entrate tributarie, sui trasferimenti regionali, sui diritti di segreteria, sui fitti reali dei fabbricati nei quali rileva una variazione positiva rispetto al 2016.

L'assessore al bilancio PELLEGRINO fornisce i chiarimenti richiesti precisando che le entrate tributarie sono in aumento perché ricomprese le somme oggetto di accertamento. Fornisce, inoltre, chiarimenti in merito alle altre voci.

Il consigliere TORCIVIA, chiesta e ottenuta la parola, chiede chiarimenti sui fitti reali dei fabbricati nei quali si rileva una diminuzione nel 2017 a fronte dello stanziamento del 2016.

L'assessore PELLEGRINO chiarisce che si tratta dei canoni per la casa albergo, il cui valore è stato rideterminato in diminuzione dall'apposita Commissione e per la gestione del Cinema Glauco. Comunica che nel 2016 erano state incassate mensilità arretrate.

Il consigliere RONDINELLA, chiesta e ottenuta la parola, chiede chiarimenti su alcune voci di spesa riguardante il gasolio per i mezzi della P.M., per il gasolio delle scuole elementari, per le spese telefoniche della scuola. Rileva che nel bilancio la voce assistenza anziani è zero.

Il capogruppo COLOMBO, chiesta e ottenuta la parola, comunica di non avere individuato nel bilancio l'introito delle somme da parte dell'ATO me in liquidazione.

L'assessore PELLEGRINO comunica che risultano allocate e che glielo comunicherà con esattezza. Fornisce, inoltre, i chiarimenti al consigliere Rondinella. Comunica che si stanno comprando due autovetture per la vigilanza urbana. La riduzione degli stanziamenti in alcuni capitoli dipende dal fatto che molti impegni vengono fatti a dicembre fino alla fine dell'anno scolastico.

Il consigliere RONDINELLA rileva una maggiore spesa nella pubblica illuminazione nonostante da molti anni ci sia il LED.

L'assessore PELLEGRINO riferisce che l'Enel, talvolta, manda delle fatture in periodi successivi a quelli del consumo che fanno lievitare la spesa dell'anno in corso. Risulta agli atti una fattura consistente da pagare.

Il consigliere RONDINELLA richiama il DUP nel quale è stato scritto che il ritardo nell'approvazione del bilancio dipende dalla mancanza dei trasferimenti regionali del 2017 ma è stato affermato che in bilancio sono state confermate le somme del 2016. Chiede se nell'anno in corso sono stati effettuati pagamenti sui residui e se l'avanzo applicato nel 2015 si può intendere realizzato o realizzabile. Chiede se si sono verificati gli elementi che lo hanno determinato. Ritiene eccessive un avanzo di 186 mila euro. Comunica di non avere individuato il fondo pluriennale vincolato. Rileva, inoltre, una discordanza sugli importi risultanti dal bilancio per l'anticipazione di tesoreria e quelli della delibera adottata.

L'assessore PELLEGRINO fornisce i chiarimenti richiesti e precisa che presso l'ufficio di ragioneria possono essere acquisite tutte le informazioni dettagliate. Il bilancio è perfetto perché riporta tutti i pareri di competenza favorevoli. Il ritardo nella presentazione del bilancio dipende dalla rielaborazione completa che si è dovuta fare. Il limite dell'anticipazione è quello risultante dalla delibera e nell'importo iscritto in bilancio sono ricompresi i mutui assunti.

Il consigliere RONDINELLA ricorda che l'assessore ha assunto l'impegno di presentare al Consiglio il bilancio entro febbraio.

Il consigliere TORCIVIA, chiesta e ottenuta la parola, sa che presso l'ufficio di ragioneria si possono acquisire tutte le informazioni utili ma in Consiglio Comunale si vogliono chiarire alcuni lati oscuri del bilancio che è un documento abbastanza complesso.

Il capogruppo COLOMBO, chiesta e ottenuta la parola, invita il Presidente a verificare se tutti i consiglieri non abbiano interessi a votare il bilancio perché dall'approvazione dello stesso possono averne un beneficio. Accenna alla posizione del consigliere Napoli che è direttamente impegnato nell'organizzazione dell'Oktoberfest.

Il consigliere NAPOLI, chiesta e ottenuta la parola, dichiara l'astensione in via prudenziale anche se precisa che fa parte di un'Associazione senza scopo di lucro.

Il capogruppo COLOMBO, chiesta e ottenuta la parola, dichiara che dal dibattito svolto non sono emerse le motivazioni del ritardo della presentazione del bilancio. Dichiara inoltre che "avremmo voluto sviluppare e condividere qualche progetto interessante già enunciato nel nostro programma elettorale e inserire in questo esercizio finanziario le somme necessarie per realizzarlo, ma considerato l'esiguo arco di tempo che rimane perché l'anno si concluda ci siamo limitati a formulare degli emendamenti per agire su alcune delle tante criticità che invece avrebbero dovuto essere affrontate con una seria programmazione." Ricorda al capogruppo di fare molta attenzione quando si parla di ostruzionismo.

Il PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette ai voti la proposta che riporta il seguente risultato: Favorevoli n. 6 – Contrari n. 4 – Astenuto n. 1 (cons.Napoli).

Il PRESIDENTE comunica l'approvazione della proposta.

Il PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette ai voti la proposta che riporta il seguente risultato: Favorevoli n. 7 – Contrari n. 4.

Il PRESIDENTE comunica l'approvazione della proposta.

Il consigliere LUCIFARO, chiesta e ottenuta la parola, propone l'immediata esecutività della deliberazione.

Il capogruppo COLOMBO, chiesta e ottenuta la parola, dichiara che il gruppo "Impegno" è favorevole alla immediata esecutività della deliberazione perché l'Amministrazione deve porre in essere tutti gli atti necessari a vantaggio dei cittadini e di avere contribuito al mantenimento del numero legale.

Il PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette ai voti l'immediata esecutività della deliberazione che riporta il seguente risultato: Favorevoli n. 10 – astenuto n. 1 (cons. Napoli).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Visti gli allegati emendamenti prodotti dal gruppo "Impegno";

Visti gli allegati pareri espressi sugli stessi;

Uditi gli interventi;

Visto l'allegato parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, acquisito al protocollo comunale in data 29.8.2017 al n. 8890;

Visto l'esito delle eseguite votazioni, espresse per alzata di mano;

Visto l'O.A.F.F.L.L. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria dall'oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017 e del bilancio pluriennale per il periodo 2017/2019";

Di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Presidente alle ore 13.10 dichiara chiusa la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n. 35 del 12/09/2017

Presentata da

ASSESSORE AL BILANCIO

OGGETTO: | Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017 e del bilancio pluriennale per il periodo 2017-2019.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Tenuto conto che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Constatato che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è in vigore dell'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011);
- il d.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dall'esercizio in corso, gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2018 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2018 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);

Visto inoltre il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare:

- l'art. 174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, da presentare al Consiglio comunale per le conseguenti deliberazioni;

Atteso che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 92 in data 25/08/2017, esecutiva, ha approvato gli schemi dei documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente;

Visto lo schema del documento unico di programmazione deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 91 del 25/08/2017;

Viste le seguenti proposte di deliberazioni di Consiglio Comunale:

- art. 172 c. 1 lett. c D.lgs. 267/2000. Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865 e 5 agosto 1978 n. 457 - che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie. Determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- approvazione ed adozione del programma triennale OO.PP. 2017/2019 e dell'eleco annuale per l'anno 2017 ex art. 6 della L.R. n. 12/2011, D.P.R.S. 13/2012 e decreto Assessore Regionale per i Lavori Pubblici n. 14 del 10/08/2013;

- piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella legge 133/2008, per come applicabile in Sicilia dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 340/2009;
- approvazione del programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008;
- approvazione programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2017 ai sensi dell'art. 3 comma 55 legge n. 244 del 24/12/2007 e s.m.i.;

Viste le seguenti deliberazioni:

- Giunta Comunale n. 89 in data 25/08/2017 relativa all'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000 per il triennio 2017/2019;
- Giunta Comunale n. 95 in data 09/09/2017 con la quale è stato approvato il Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007 per il triennio 2017/2019;
- Giunta Comunale n.82 in data 03/08/2017 di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- Consiglio Comunale n. 12 del 01/04/2017 – Approvazione del piano finanziario e tariffe per la gestione del servizio idrico integrato;
- Consiglio Comunale n. 09 del 01/04/2017 – Approvazione piano finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani anno 2017;
- Consiglio Comunale n. 10 del 01/04/2017 – Modifica del regolamento IUC componente TARI;
- Consiglio Comunale n. 11 del 01/04/2017 – Approvazione tariffe TARI;
- Consiglio Comunale n. 18 del 01/04/2017 – Modifica regolamento IUC;
- Consiglio Comunale n. 73 del 29/12/2016 – Modifica regolamento IUC componente TASI;
- Consiglio Comunale n. 64 del 16/11/2016 – aggiornamento degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione da applicare per l'anno 2017;

Viste la determine n. 407 e 408 del 22/11/2016 dell'area tecnica, con le quali sono state confermate per l'anno 2017 le aliquote riferite al costo di costruzione e agli oneri di urbanizzazione;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la relazione del Responsabile del servizio finanziario sulla veridicità delle previsioni di entrata e sulla compatibilità delle previsioni di spesa, che sono stati rispettati gli equilibri, i principi di unità, annualità, universalità, integrità e pareggio finanziario;

Considerato che le tariffe dei tributi locali e dei servizi a domanda individuale rimangono invariate come per l'esercizio precedente;

Che è stato applicato al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 avanzo di amministrazione proveniente dagli esercizi precedenti - € 180.000,00 di cui € 95.000,00 alle spese correnti per finanziare debiti fuori bilancio;

Che il fondo di riserva previsto al capitolo 10108 art. 999 in € 28.000,00 è stato stanziato nei limiti delle norme vigenti in materia ed è stato previsto l'importo di € 61.500,00 per fondo crediti di dubbia esigibilità;

Visto:

- l'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 539, della legge n. 190/2014, il quale prevede una capacità di indebitamento degli enti locali pari all'10%;

Richiamato inoltre l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita: *"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria*

necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”;

Tenuto conto, inoltre, che le manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

Richiamate di diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'articolo 1, comma 141, della legge n. 228/2012, relativa all'acquisto di beni mobili;

e) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

f) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che, tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;

Visto il prospetto con il quale sono stati:

- individuati i limiti di spesa per l'anno 2017;
- rideterminati i limiti di spesa per l'anno 2017 alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 al fine di conseguire i medesimi obiettivi di spesa prefissati riallocando le risorse tra i diversi ambiti di spesa;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

si propone che il Consiglio Comunale deliberi

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2017 con le seguenti risultanze finali ed il bilancio pluriennale per il periodo 2017-2019 redatti secondo i modelli di cui al D.Lgs. 118/2011 come da prospetti che seguono:

BILANCIO 2017

Tit		Descrizione	Competenza	Tit		Descrizione	Competenza
VO	NO			VO	NO		
I	I	Entrate tributarie	1.957.000,00	I	I	Spese correnti	5.559.565,00
II	II	Trasferimenti correnti	2.258.479,00	II	II	Spese in conto capitale	1.706.000,00
III	III	Entrate extratributarie	1.437.070,00				
IV	IV	Entrate in conto capitale	1.621.000,00				
	V	Entrate da riduzione di attività finanziarie		III		Spese per incremento di attività finanziarie	
ENTRATE FINALI			7.273.549,00	SPESE FINALI			7.265.565,00
V	VI	Accensione di prestiti		III	IV	Rimborso di prestiti	187.984,00
	VII	Anticipazioni di tesoreria	8.000.000,00		V	Chiusura anticipazioni di	8.000.000,00

VI	IX	Entrate da servizi per conto di terzi	2.980.000,00	IV	VII	tesoreria Spese per servizi per conto di terzi	2.980.000,00
TOTALE			18.253.549,00	TOTALE			18.433.549,00
Avanzo di amministrazione			180.000,00	Disavanzo di amministrazione			
Fondo pluriennale vincolato							
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE			18.433.549,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE			18.433.549,00

BILANCIO 2017-2019

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	2018	2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		180.000,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	2.607.900,00	1.957.000,00	1.954.680,00	1.960.039,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.145.399,00	2.258.479,00	2.049.000,00	2.049.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.404.000,00	1.437.070,00	1.430.200,00	1.425.200,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.117.705,00	1.621.000,00	702.000,00	702.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	11.275.004,00	7.273.549,00	6.135.880,00	6.136.239,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	47.394,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.992.000,00	2.980.000,00	2.980.000,00	2.980.000,00
Totale	22.314.398,00	18.253.549,00	17.115.880,00	17.116.239,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	22.314.398,00	18.433.549,00	17.115.880,00	17.116.239,00
Fondo di cassa finale presunto	102.619,32			

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	2018	2019
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00

Titolo 1 - Spese correnti	7.550.851,99	5.559.565,00	5.255.768,00	5.253.908,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.304.526,69	1.706.000,00	702.000,00	702.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	9.855.378,68	7.265.565,00	5.957.768,00	5.955.908,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	295.500,00	187.984,00	178.112,00	180.331,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)				
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.080.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.980.900,00	2.980.000,00	2.980.000,00	2.980.000,00
Totale	22.211.778,68	18.433.549,00	17.115.880,00	17.116.239,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	22.211.778,68	18.433.549,00	17.115.880,00	17.116.239,00

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2017-2019;
2. di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
3. dare atto del rinvio all'esercizio 2018 della tenuta della contabilità economico-patrimoniale, la redazione del bilancio consolidato e la gestione del piano dei conti integrato;
4. L'allegata nota integrativa al bilancio di previsione 2017/2019.



IL PRORONENTE
L'ASSESSORE AL BILANCIO
Agostino Pellegrino



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n° 142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991, n°48 e s.m.i.

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 35 DEL 12/09/2017

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017 e del bilancio pluriennale per il periodo 2017-2017.

Il sottoscritto Mazzeo Pietro, Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs n° 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 12/09/2017



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Rag. Pietro Mazzeo

Il sottoscritto Mazzeo Pietro, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, **ATTESTA**, che l'approvazione del presente provvedimento, **comporta** riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere **FAVOREVOLE**.

Data, 12/09/2017



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Rag. Pietro Mazzeo

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma, ai sensi dell'art. 186 dell' O.A.EE.LL.

IL PRESIDENTE

F.to: Re

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: Amoroso

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale e verrà pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a far data dal 16-09-2017

Dalla Residenza Municipale, li 16-09-2017



Il Segretario Generale
D.ssa Anna Testagrossa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 16 L.R. 3/12/1991 n. 44;

- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla residenza Municipale, li 16-9-2017



Il Segretario Generale
D.ssa Anna Testagrossa

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art.11 L.R n. 44/91, giusta attestazione del Responsabile delle pubblicazioni;

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Generale
D.ssa Anna Testagrossa